



Spigolature a prima lettura di Cass. 34898/2024 sul ruolo del giudice di ultima istanza nell'interpretazione del diritto UE.
Roberto Giovanni Conti

ABSTRACT (ita)

Il tema affrontato riguarda il nodo “designazione paesi sicuri” rispetto alle eccezioni personali e la posizione “attendista-attivista” del giudice nazionale di ultima istanza rispetto alle decisioni della Corte di giustizia dell'Unione europea. Viene quindi presa in esame l'ordinanza interlocutoria della Corte di cassazione n. 34898/2024, approfondendo il tema della rinnovata cooperazione a distanza con la Corte di giustizia, “fuori” dal procedimento di rinvio pregiudiziale, concludendo con l'esame del *novum* nel modello di cooperazione fra le Corti.

Per leggere l'intervento, [clicca qui](#).

ABSTRACT (eng)

The subject under discussion concerns the “safe country designation” issue with reference to personal exceptions and the “wait-and-see” position of the national court of last instance regarding the decision of the Court of Justice of the European Union. The interlocutory order of the Court of Cassation No. 34898/2024 is then examined, delving into the subject of renewed remote cooperation with the Court of Justice, ‘outside’ the preliminary ruling procedure, concluding with an examination of the *novum* according to the model of cooperation between the Courts.

To read the entire article, [click here](#).